



Collegio dei Revisori dei Conti

***PARERE SUL PROGETTO DI LEGGE
REGIONALE DI VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2023 - 2025***

L'organo di revisione

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Presidente

Dott. Gianni Ghirardini, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

Il Collegio dei Revisori della Regione Emilia - Romagna, nelle persone della Dott.ssa Alessandra Angeletti, del Dott. Gianni Ghirardini e del Dott. Simone Paoloni, nominato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 113 del 19 dicembre 2022 (Angeletti e Ghirardini) e Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 28 febbraio 2023 (Paoloni), ha esaminato il progetto di legge regionale di variazione al Bilancio di previsione 2023 - 2025 della Giunta.

PREMESSO

- che il Bilancio di previsione 2023 – 2025 della Regione Emilia - Romagna è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 25 del 27.12.2022;
- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011: *"Nel corso dell'esercizio il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge"*;
- che, ai sensi del punto 4.1, lettera g), dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", tra gli strumenti della programmazione regionale troviamo *"gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio"*;
- che, ai sensi del punto 9.5, dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011: *"...tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio..."*;
- che le variazioni al bilancio possono essere approvate fino al 30 novembre dell'anno cui il bilancio di riferisce, salvo i casi previsti dal comma 6, dell'art. 51, del D. Lgs. n. 118/2011;
- che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 18/2012, il Collegio deve esprimersi sulle proposte di legge di variazione del bilancio;

VISTO

il progetto di legge recante *"Seconda variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2023 - 2025"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico - Supplemento Speciale - n. 134 del 24 ottobre 2023, comprensivo della Relazione e dei prospetti di bilancio relativi alla presente variazione.

CONSIDERATO

- che la Regione ha la necessità di variare il Bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023;
- che le variazioni sono così sintetizzabili:
 - a) introiti derivanti da rimborsi di spese già sostenute destinati a maggiori spese;
 - b) previsioni di entrate e di spese regolate da specifiche disposizioni normative e dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - c) variazioni compensative, sia di competenza che di cassa, possibili attraverso risparmi derivanti da economie con specifica destinazione in spesa;
- che tra i rimborsi spese, che verranno utilizzati per finanziare il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), i più significativi sono dovuti a:
 - a) € 7.100.000,00 incassati il 31.07.2023 come ristoro danni in esecuzione di una proposta conciliativa. La Regione aveva stipulato, nel 2002, un contratto di finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti, con ammortamento trentennale. Nel 2004, per proteggersi dal rischio di aumento dei tassi di interesse, l'Ente aveva deciso di effettuare un'operazione in derivati con tre controparti bancarie. Dopo la sentenza n. 8770/2020 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, il contratto è risultato viziato e con delle criticità che hanno portato la Regione ad intraprendere azioni legali per riavere le somme indebitamente corrisposte e per richiedere il risarcimento del danno subito. Con DGR n. 1296 del 26.07.2023 è stata approvata la conciliazione bonaria promossa dalla controparte bancaria in adesione alla proposta del Giudice del Tribunale di Bologna, ottenendo il rimborso della suddetta somma e la rimozione dei vizi presenti nel contratto, in particolare il rischio di differenziali negativi nelle ipotesi in cui il tasso Euribor assumesse ancora valori inferiori allo zero;
 - b) € 4.071.026,72 come rimborso dei costi sostenuti per i servizi erogati dalla Regione a supporto delle attività di ricostruzione per gli anni 2021 e 2022 (Convenzione stipulata nel 2021 tra il Commissario straordinario e la Regione);
- che, tra le previsioni di entrate e di spese regolate da specifiche disposizioni normative, troviamo:

- a) l'aumento degli stanziamenti in entrata e in spesa per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, a fronte degli impegni assunti per appalti di lavori, servizi e forniture e dell'aggiornata programmazione delle liquidazioni degli incentivi esigibili nel 2023;
- b) l'aumento dello stanziamento in entrata e della correlata spesa, relativo ai contributi versati dai datori di lavoro per ottenere l'esonero parziale dall'obbligo di assunzione dei disabili ed il conseguente decremento dell'accantonamento al FCDE di € 215.000,00. Il versamento di questi contributi scade normalmente il 31 luglio, ma quest'anno il termine ultimo è stato prorogato al 31 ottobre a causa dell'alluvione del maggio scorso che si è abbattuta su diversi territori della Regione Emilia - Romagna;

- che tra le variazioni compensative, che saranno destinate al Fondo regionale per la non autosufficienza (€ 6.828.973,28), al Fondo di riserva per spese obbligatorie (€ 2.000.000,00) e al Fondo di riserva per spese impreviste (€ 3.000.000,00), abbiamo:

- a) economie di spesa derivanti dalla mutata attuazione temporale della programmazione dei fabbisogni di personale per effetto delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. n. 61 del 01.06.2023;
- b) economie di spesa derivanti dall'annullamento dell'edizione 2023 del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia - Romagna in conseguenza degli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023 (€ 5.000.000,00);

- che la minore entrata in c/capitale per contributi agli investimenti di € 667.898,49 porta con sè la minor spesa in c/capitale di pari importo, relativa alla missione 16 *"Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"*;

- che la maggiori spese correnti, pari ad € 37.704.965,80, sono le seguenti:

- a) € 14.528.000,00 della missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*, relativi ad interventi per la disabilità;
- b) € 18.000.000,00 della missione 13 *"Tutela della salute"*, relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA);
- c) € 5.176.965,80 della missione 20 *"Fondi e accantonamenti"*, relativi all'incremento di € 2.000.000,00 del Fondo di riserva per spese obbligatorie, di € 3.000.000,00 del Fondo di riserva per spese impreviste e di € di 176.965,80 di *"Altri fondi"*;

- che le variazioni al Bilancio di previsione 2023 - 2025 di cui al presente progetto di legge regionale, sono riassumibili in maggiori entrate e maggiori spese, in conto competenza, per € 27.582.128,23, come risulta dalla seguente tabella:

ANNO 2023			
ENTRATE		Maggiori entrate	Minori entrate
Titolo 2	comp.	14.636.000,00	0,00
Titolo 3	comp.	13.614.026,72	0,00
Titolo 4	comp.	0,00	667.898,49
TOTALE	comp.	28.250.026,72	667.898,49
Saldo		27.582.128,23	
SPESE		Maggiori spese	Minori spese
Titolo 1	comp.	37.704.965,80	9.454.939,08
Titolo 2	comp.	0,00	667.898,49
TOTALE	comp.	37.704.965,80	10.122.837,57
Saldo		27.582.128,23	

- che, a seguito delle variazioni effettuate, permane l'equilibrio di bilancio.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio

ESPRIME

parere favorevole al progetto di legge recante "*Seconda variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna 2023 - 2025*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna Telematico - Supplemento Speciale - n. 134 del 24 ottobre 2023, in ordine alla congruità, alla coerenza e all'attendibilità della variazione stessa.

All'attenzione del Collegio il 31 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti - Presidente (*firmato digitalmente*)

Dott. Gianni Ghirardini - Componente (*firmato digitalmente*)

Dott. Simone Paoloni - Componente (*firmato digitalmente*)